



L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

1987/2017

L'Associazione nazionale Città del Vino è stata istituita a Siena nel 1987 e dal 1 giugno 2001 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. Ha sede legale e di rappresentanza a Genzano di Roma, presso il Palazzo Sforza Cesarini, e sede operativa a Siena, in via Massetana Romana 58/b. Con il diretto e costante coinvolgimento della società di servizi Ci.Vin srl, opera per la promozione e la valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche, storiche e turistiche dei territori del vino associati, coadiuvando lo sviluppo economico e sociale di paesi e città che danno nome ad un vino, nel cui territorio sono prodotti vini a denominazione di origine controllata e che comunque sono legati al vino per storia, tradizione e cultura. Molti i progetti proposti, realizzati o in corso di attuazione e numerose le collaborazioni con enti ed istituzioni, tra i quali in particolare, si ricorda:

1992-94

L'Associazione organizza tre convegni: “**Strade del Vino, tra sogno e marketing**” a Castagneto Carducci, “**I vigneti storici**” a Torrazze Costa e “**Meno chimica nel vigneto**” a Orvieto. Nel 1994 nell'assemblea di Montepulciano l'Associazione supera i 100 soci.

1995

L'Associazione costituisce la società di servizi **Ci.Vin s.r.l.**, tuttora attiva. Ad essa faranno seguito **Cittadelvino.com SpA** nel 2000 (poi trasformatasi nel 2003 in

InComune SpA, in liquidazione) e **Città del Vino Welcome** nel 2001 (chiusa nel 2016). Cittadelvino.com SpA ha curato per alcuni anni il sito web www.cittadelvino.com, attraverso il quale l'Associazione intendeva sviluppare formazione online, promozione e valorizzazione dei territori del vino, progettazione e realizzazione di siti internet, sostegno alle imprese per l'e-commerce. Città del Vino Welcome ha organizzato per alcuni anni la presenza delle Città del Vino alla Bit di Milano e ha partecipato ai Mondiali di Corea-Giappone con l'invio a Casa Azzurri (sede della rappresentativa italiana ai campionati del mondo di calcio) di 8.000 bottiglie di vino e di 1.000 bottiglie d'olio extravergine di oliva, in rappresentanza della tipicità dei territori italiani.

1996

L'Associazione mette a punto il “**Piano Regolatore delle Città del Vino**” per offrire alle amministrazioni locali uno strumento multidisciplinare attento allo sviluppo sostenibile del territorio ed alla pianificazione delle zone di pregio vitivinicolo. Le prime linee metodologiche di questo innovativo strumento di pianificazione comunale fondato sull'equilibrio tra validità agronomica e qualità paesaggistica, sviluppo sostenibile del territorio e valorizzazione delle aree urbane e rurali, sono di Mario Fregoni e Pier Carlo Tesi. Da allora sono state ulteriormente aggiornate ed arricchite: dall'**inserimento della zonizzazione vitivinicola e del paesaggio nel 2007** (con specifici contenuti in tema di paesaggio, misure d'adattamento al deterioramento climatico, aggiornamento delle tecniche per gestire il vigneto, qualità dell'architettura rurale e dei riflessi che tutto ciò ha sul governo del territorio) alle **energie rinnovabili in campagna nel 2011** (relativamente alle fonti - fotovoltaico, eolico, biomasse - e all'uso del suolo rurale). Oggi è in fase di studio l'introduzione di elementi come **sostenibilità, accessibilità, cambiamenti climatici e Urban Food Planning**: cioè la pianificazione economica del cibo al livello urbano (inteso come area vasta, non come singolo Comune): una visione strategica di grande respiro e impatto, che si realizza attraverso la creazione di circuiti economici basati sulla produzione e il consumo di cibo locali e finalizzati a generare mercati autosostenibili,

stimolare la microimprenditorialità, salvaguardare e valorizzare i caratteri distintivi dei paesaggi agrari.

1995-1996

Viene istituito il “**Premio Città del Vino**”, un riconoscimento simbolico che l'Associazione vuole attribuire a coloro che ne interpretano lo spirito: storia, cultura del territorio, qualità, ambiente. **Vincitori del 1995**: Fabio Fazio (conduttore televisivo), Leonardo Del Vecchio (imprenditore), Francesco Rutelli (sindaco di Roma), Luigi Papo (giornalista). **Vincitori del 1996**: Roberto Di Donna (atleta), Candido Cannavò (giornalista), Leonardo Benevolo (architetto), Luigi Soini (enologo).

1998

L'Associazione partecipa per la prima volta alla **BIT di Milano**, portando alla ribalta la rappresentanza del turismo enogastronomico. Negli anni successivi la borsa internazionale del turismo sarà spesso l'occasione per la presentazione delle anteprime dei rapporti dell'**Osservatorio per il turismo del vino**.

L'Associazione promuove la realizzazione della **rete europea delle Città del Vino Recevin**, istituita poi il 19 novembre 1999 a Strasburgo con lo scopo di accrescere i rapporti di scambio tra le realtà vitivinicole europee e di rafforzare e promuovere l'immagine e il ruolo dell'Europa del vino. Di Recevin fanno parte le associazioni nazionali delle Città del Vino di Austria, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Serbia, Slovenia, Spagna e Ungheria. Dal 2014 lo Statuto sancisce l'adesione automatica alla rete europea delle Città del Vino di tutte le municipalità aderenti alle associazioni nazionali. Tra le tante iniziative: il **Concorso Città Europea del Vino** - che sceglie a rotazione tra i diversi Paesi che fanno parte di Recevin una municipalità incaricata di svolgere un programma annuale di attività culturali, formative e di sensibilizzazione in relazione al vino in ambito europeo - e la

Giornata Europea dell'Enoturismo, celebrata ogni anno a novembre con visite guidate alle cantine e ai luoghi del vino, incontri e convegni.

L'Associazione Nazionale Città del Vino e il Movimento Turismo del Vino lanciano **Calici di Stelle**, l'evento durante il quale, il 10 agosto, il popolo del vino si riversa nelle vie e nelle piazze italiane per brindare alle stelle cadenti. In ogni borgo, centro storico o piazza coinvolta si svolge la mescolta dei migliori vini locali accompagnata da degustazione di prodotti alimentari della tradizione locale e da spettacoli.

Organizzazione del secondo **simposio internazionale "Vino & Territorio"** (il primo era stato ad Angers in Francia nel 1996), tenutosi a Siena, Montepulciano (Si), Castagneto Carducci (Li), Erbusco (Bs) e Cembra (Tn) nel mese di maggio, durante il quale studiosi ed esperti di 17 paesi europei ed extraeuropei si confrontarono sui cambiamenti in atto nel mondo del vino in campo tecnico, sociale ed economico e in particolare su temi quali la zonazione (terroir), la pianificazione urbanistica e l'enogastronomia.

1999

Istituzione di un **Osservatorio per il turismo del vino** ideato per monitorarne l'andamento nei territori emergenti ed offrire agli enti locali e alle imprese uno strumento di orientamento per lo sviluppo del settore. Le prime attività dell'Osservatorio sono state coordinate dal Dipartimento di Statistica "P. Fortunati" dell'Università di Bologna. A partire dalla terza edizione il Rapporto è stato realizzato dal Censis Servizi s.p.a. fino al 2015, quando l'analisi del fenomeno è stata affidata al Gruppo di Ricerca coordinato dal Prof. Giuseppe Festa, Direttore del Corso di Perfezionamento Universitario e Aggiornamento Culturale in Wine Business dell'Università degli Studi di Salerno.

Organizzazione e coordinamento - in collaborazione con il Comune di Marsala, la Provincia di Trapani e la Regione Siciliana - di **"Vinoro"**, la prima ed unica rassegna di vini dolci, passiti e liquorosi tenutasi in Italia, ripetuta poi a ottobre 2003 e 2005.

2001

In collaborazione con Recevin, con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e quello scientifico dell'OIV - Organization International de la Vigne e du Vin, l'Associazione promuove il Concorso Enologico Internazionale **“La Selezione del Sindaco”**. E' il primo ad avere sede in Italia, si propone di valorizzare le piccole partite di vino di qualità, frutto della tradizione e di un ben individuato territorio, ed è l'unico a prevedere la partecipazione congiunta dell'Azienda (che produce il vino) e del Comune (in cui sono localizzate le vigne). Da allora ogni anno la manifestazione si tiene in una diversa Città del Vino (Alba, S. Michele all'Adige, Brindisi, Benevento e Torrecuso, Lamezia Terme e Acri, Castelfranco Veneto ed Asolo, Siena, L'Aquila, ...), dove per tre giorni commissioni internazionali composte da enologi, enotecnici, assaggiatori, sommeliers e giornalisti del settore enogastronomico valutano le bottiglie in gara provenienti non solo dall'Italia ma anche da Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Romania, ecc.

L'Associazione cura e realizza i **progetti per la costituzione di tre strade del vino in Sicilia: Alcamo doc, Terre Sicane e Marsala**. Dopo l'entrata in vigore della L.268/99 sulla “Disciplina delle strade del vino”, Città del Vino ha fornito consulenza in materia per le normative regionali di Lombardia (consulenza alla Regione per la redazione della normativa che regola l'istituzione delle strade del vino lombarde), Emilia Romagna (consulenza alla Regione per la redazione della legge regionale sulle strade del vino, completata con la collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura e il Dipartimento di Scienze Statistiche “P. Fortunati” dell'Università di Bologna per la realizzazione dello studio “Le strade del vino quale strumento di valorizzazione della produzione vitivinicola e del territorio rurale in Emilia Romagna” a cura di Silvia Gatti, Fabrizio Incerti e Mirko Ravagli), Calabria (realizzazione su incarico della Regione dell'Elenco dei prodotti tipici tradizionali della Calabria e successivamente pubblicazione del volume “Strade del vino e dei sapori della Calabria”) e Abruzzo, nella convinzione che i Comuni dovessero essere presenti nei processi di organizzazione e promozione del turismo enogastronomico.

Insieme all'Università di Firenze l'Associazione cura la **ricerca "Sistema Vino 2020: prospettive sui mercati internazionali per i vini toscani"**, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Nasce in Umbria il **Centro Nazionale Vini Passiti**, frutto della collaborazione tra Città del Vino e il Comune di Montefalco (Pg), sull'onda del crescente interesse dei consumatori per i vini passiti, dolci e liquorosi. Tra i suoi risultati c'è la pubblicazione del primo Atlante dei Vini Passiti Italiani, a cura di Attilio Scienza.

2002

Avvio, in collaborazione con Cittadelvino.com SpA, del **Progetto e-Doc** per una burocrazia leggera, in rete, per i vini di qualità. Al progetto di e-government nelle terre dei vini Doc, approvato dal Ministero per l'innovazione e finanziato con il piano di e-government nazionale, parteciparono 61 Città del Vino.

La bottiglia della solidarietà: raccolta di fondi in favore dei bambini dei territori colpiti dal terremoto (nell'area etnea in Sicilia e in Molise) per la creazione di un fondo fruttifero riscuotibile dai ragazzi al compimento del loro diciottesimo anno di età per borse di studio e avvio al lavoro; l'iniziativa è stata realizzata nelle piazze delle Città del Vino (8 dicembre) e in collaborazione con Conad, che ha messo a disposizione spazi presso i supermercati in tutta Italia.

2003

Nasce in Friuli il **Comitato Vinum Loci**, con l'obiettivo di favorire la ricerca, la salvaguardia e la valorizzazione dei vitigni autoctoni italiani. Ne fanno parte, oltre alle Città del Vino, la Camera di Commercio di Gorizia, il Comune di Gorizia, il Movimento Turismo del Vino, il Dipartimento di produzione vegetale della facoltà di Agraria dell'Università di Milano, Davide Paolini e la banca FriulAdria - Crédit Agricole.

Lancio di una campagna - che coinvolgerà il ministero per le politiche agricole italiano e la presidenza della Commissione Europea a Bruxelles - contro la direttiva

europea che autorizza la commercializzazione di vitigni geneticamente modificati, attraverso una raccolta di firme presso tutti i Comuni Città del Vino. Tra le diverse iniziative, le Città del Vino promuovono la prima campagna con raccolta di firme al Vinitaly per il **Vino No Ogm** e l'accordo con Legambiente "**Comuni Ogm Free**": l'idea di piantumare un cartello all'ingresso dei Comuni "virtuosi" nasce dalla volontà di difendere la qualità delle coltivazioni e conseguentemente la qualità della vita in quei territori e di raccontare in modo chiaro, inequivocabile, sia agli abitanti che al turista di passaggio, la scelta di un Comune di non permettere la coltivazione di Ogm sul proprio suolo.

Realizzazione a Galatina - dal 12 al 16 giugno - di "**Buonissima**", la Fiera delle Città del Gusto.

2004

L'Associazione presenta alla Regione Calabria il progetto "**Il Giardino dei vitigni antichi**" (a cura dell'Architetto David Palterer) per istituire nella Locride un vigneto con antichi vitigni italiani e relativo museo.

Parte il **Progetto triennale "Vintur: spazio Europeo dell'enoturismo"**, realizzato nell'ambito del programma europeo Interreg IIIC (2004-2006). Partners del progetto - che si concluderà con la messa a punto della **Carta Europea del Turismo del Vino** - sono Recevin, Spagna, Francia, Slovenia, Croazia, Germania, Grecia e AREV (Assemblea delle regioni europee viticole).

L'Associazione è impegnata nella prima edizione del **Wine Tour Cap - Trofeo Città del Vino**, un campionato di golf per dilettanti, con l'ausilio della società Professional Golf leader nel settore dell'organizzazione di tornei di golf, della Coldiretti e dell'agenzia BBC Travel di Modena: 32 gare, da marzo a novembre, per unire sport, tradizioni locali ed enogastronomia tipica nella rete delle Città del Vino. Successive edizioni del trofeo si svolgeranno poi anche nel 2005, 2006, 2007 e 2008.

2005

L'Associazione è tra i soci fondatori di **Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane** per promuovere la soft economy: un modello di sviluppo orientato alla qualità in cui tradizioni e territori sposano innovazione, ricerca, cultura, design e che tiene insieme competitività, valorizzazione del capitale umano e rispetto dell'ambiente, produttività, coesione sociale.

Nasce il **Centro Studi e Servizi alle Strade del Vino e dei Sapori d'Italia**, uno strumento operativo creato dall'Associazione Nazionale Città del Vino per rispondere alle sempre crescenti aspettative del mondo degli itinerari enogastronomici riconosciuti dalle Regioni con i seguenti ambiti d'intervento: consulenza e collaborazione nella stesura di statuti, regolamenti, modifiche normative e atti afferenti il comparto; realizzazione di attività formativa di tipo intensivo verso gli aderenti di una Strada, operatori turistici, economici e/o professionisti nel comparto del turismo classico e/o rurale; consulenza e redazione di materiale promozionale, dell'itinerario enogastronomico, nella realizzazione di tutto ciò che risulti essere necessario per la promozione e divulgazione di singole strade o di un territorio cui interagiscono più strade del vino; progettazione di eventi o singole iniziative convegnistiche; redazione e proposizione di progetti Interreg tra regioni europee interessate a promuovere un insieme di itinerari enoturistici; rappresentanza in Italia ed all'estero ad eventi espositivi in cui singole o plurime strade del vino intendano partecipare. Nel 2011 il Centro ha cessato le sue attività trasferendole in CittàdelVinoLab.

L'Associazione delle Città del Vino e l'**Associazione "Vino & Salute"**, fondata nel 2005 a Montalcino (SI), firmano una convenzione con la quale si impegnano a promuovere la cultura del vino, sia da un punto di vista squisitamente scientifico, attraverso studi e ricerche sulle qualità e i benefici derivanti da un corretto consumo dell'alimento-vino, con particolare riferimento ai giovani, sia nelle varie attività di natura istituzionale, organizzando seminari, incontri e convegni. Il progetto prevede anche il coinvolgimento, a vario livello, delle tre università toscane di Firenze, Pisa e Siena.

L'Associazione partecipa a “**Comuni e terre Doc**”, progetto di e-democracy per Comuni a vocazione tipica, presentato dal Comune di Asti con la collaborazione di In Comune SpA e cofinanziato dal Ministero per l’Innovazione e le Tecnologie. Il progetto, cui hanno aderito 22 Comuni italiani ed una Comunità Montana, intendeva attivare, con l’ausilio delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, modelli di partecipazione democratica per la messa a fuoco del problema relativo agli Organismi Geneticamente modificati e alla conoscenza ed al rispetto del proprio territorio all’interno della comunità (il Comune, i cittadini e le imprese agricole operanti sul territorio), realizzando un portale di informazione e formazione e invitando i Comuni ad approvare uno Statuto Comunale con il coinvolgimento dei cittadini nella valutazione e nelle decisioni relative a scelte sugli utilizzi del territorio di fronte ad opzioni che potrebbero cambiarne definitivamente il profilo e la vocazione.

In collaborazione con STRATOS S.p.A. parte il **Progetto “Percorsi Etici nelle Città del Vino”** che, in sintonia con i valori promossi dalla Carta di Alborg, si propone di diffondere una cultura etica nei Comuni associati, traducendo i valori di responsabilità e rispetto dell’ambiente in contenuti tangibili che favoriscano il benessere individuale e delle comunità.

2006

Organizzazione del **Convegno "Accadde Domani: a vent'anni dal metanolo - Il rinascimento del vino italiano"**, in collaborazione con Symbola e Coldiretti. A distanza di 20 anni dallo scandalo del metanolo, l’incontro è stato un momento di riflessione su quanto accadde allora e sulle gravi conseguenze, sociali ed economiche, che quell’evento aveva determinato.

In partnership con GardaFiere l’Associazione organizza il **Forum Biteg “La filiera del territorio per un sistema più concorrenziale”** (Riva del Garda, 12-14 maggio) la prima edizione di un evento con l’obiettivo di avviare una seria riflessione sul territorio e la sua governance, ed in particolare sul ruolo delle Città del Vino con le

loro idee, progetti e innovazioni: i Comuni, cioè, come originale elemento di competitività e di protagonismo in un mercato sempre più globale. A questo evento - articolato in convegni, seminari di approfondimento e workshop, seguirono il **Forum Biteg “Gli Stati Generali del Turismo del Vino e delle Strade del vino”** nel 2007 (realizzato con il patrocinio e il contributo di Buonitalia spa e della Provincia Autonoma di Trento e promosso dal Centro Studi a Riva del Garda), il **Forum Biteg “Mondo Globale: Congresso internazionale sul turismo enogastronomico”** nel 2008 (Saint Vincent, 9-10 maggio) e gli **“Stati generali delle Strade del Vino e dei Sapori d’Italia”** nel 2009 (Castelnuovo Berardenga, 8 maggio).

2007

In occasione del suo ventennale, l’Associazione Città del Vino lancia il **Manifesto “Il vino onesto è un prodotto della terra”** in difesa della vitivinicoltura di qualità, dei vitigni antichi e autoctoni, delle buone pratiche enologiche, dei paesaggi del vino e degli ambienti rurali, contro l’omologazione dei vini e dei gusti, per l’affermazione di principi etici e salutistici che siano al centro delle future politiche europee, nazionali e locali.

Il professor Nino D'Antonio cura e coordina la **mostra itinerante “Il vino si fa immagine”**, 18 quadri di sei diversi artisti, tutti di scuola napoletana, che percorrono l'Italia da Menfi a Buttrio.

Città del Vino e Res Tipica aderiscono alla **Task Force della Coalizione Italia Europa Liberi da OGM**, un vasto schieramento costituito dalle maggiori organizzazioni degli agricoltori, del commercio, della moderna distribuzione, dell’artigianato, della piccola e media impresa, dei consumatori, dell’ambientalismo, della scienza, della cultura e delle autonomie locali.

Si costituisce a Sambuca di Sicilia (Ag) l’**Associazione Internazionale Iter Vitis** che presenta il dossier per il riconoscimento di Itinerario Culturale Europeo di “Iter Vitis - Les Chemins de La Vigne”, ottenuto nel 2009 e confermato poi sia nel 2013 che nel

2016. Oltre ad ANCV, che ne è socio fondatore, di Iter Vitis fanno parte municipalità, sovrintendenze, strade del vino, aziende vitivinicole e altri enti di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Malta, Macedonia, Romania, Repubblica Moldova, Azarbajan, Georgia, Armenia e Ucraina. Tra gli obiettivi dell'Associazione: Promuovere in maniera concreta la tutela del paesaggio rurale europeo considerato come un bene materiale ed immateriale ad alto valore aggiunto, Definire le tipologie di paesaggio viticolo e dei territori dove la viticoltura ha lasciato delle tracce importanti in rapporto alle differenti forme di pratica della vitivinicoltura, nonché le buone regole e pratiche per la loro conservazione, valorizzazione e per il mantenimento delle tecniche tradizionali, Salvaguardare la biodiversità viticola, Sviluppare azioni e metodologie orientate al miglioramento di un'offerta enoturistica sostenibile e di qualità, Sviluppare incontri educativi e scambi culturali per una migliore conoscenza del fenomeno e della sua importanza nella cultura europea, Sviluppare la ricerca e gli studi, la comunicazione scientifica, culturale, artistica, sociale, economica, turistica tra città e paesi aderenti attraverso progetti, iniziative, attività che possano promuovere le aree viticole e la conoscenza del loro patrimonio culturale e paesaggistico, Contribuire ad una migliore diffusione dell'immagine e dell'identità culturale europea. Tra le sue iniziative ricordiamo il **Protocollo di Intesa con l'Associazione Nazionale Alberghi Diffusi** per lo sviluppo di un sistema di accoglienza sostenibile e l'apertura delle prime **Domus Iter Vitis** (in Calabria e in Sicilia) per il lancio di un marchio che identifichi e promuova un'accoglienza di qualità nei luoghi in cui c'è da raccontare qualcosa sul vino e sulla vite.

Il Progetto: "VINUM. Un'indagine sul riconoscimento dei genotipi della vite silvestre nei contesti archeologici preromani della Toscana centrale e meridionale", finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, nasce nel filone di un interesse che l'archeobotanica ha sviluppato sul tema specifico della viticoltura, con un forte carattere di interdisciplinarietà, e prevede la collaborazione fra vari Enti, tra i quali l'insegnamento di Etruscologia ed Antichità Italiane del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università degli Studi di Siena,

nelle persone dei professori Andrea Zifferero e Andrea Ciacci, e il Dipartimento di Produzione Vegetale dell'Università degli Studi di Milano, nella persona del Professor Attilio Scienza. Attraverso il confronto molecolare tra le varietà di genoma, le procedure analitiche sul germoplasma dei campioni di *vitis silvestris* e dei vinaccioli provenienti da contesti archeologici preromani della Toscana centrale e meridionale consentiranno di valutare la distanza genetica che separa le specie autoctone da quelle mediterranee e di proporre ricostruzioni storiche realistiche sullo sviluppo della viticoltura in Italia, dall'antichità ad oggi.

“Odyssea FIM” Marittimo Italia-Francia. L'Associazione nazionale Città del Vino entra a far parte del team europeo del progetto, che intende legare i porti e le città marittime all'entroterra attraverso la creazione di itinerari turistici, in modo da far trarre vantaggio anche al territorio rurale dei benefici del turismo da diporto.

In collaborazione con l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) l'Associazione promuove la prima edizione del **concorso biennale per premiare il "Miglior Piano Regolatore delle Città del Vino"**, rivolto ai Comuni e agli Enti territoriali che si sono dotati di uno strumento di gestione territoriale ed urbanistica attento ad uno sviluppo sostenibile del territorio e nel quale assume rilievo la pianificazione delle zone di pregio vitivinicolo. Vincitori delle diverse edizioni che si sono succedute sono: ex equo Comune di Castelnuovo Berardenga - SI e Comune di Sizzano - NO (2008), Comune di San Martino sulla Marrucina - CH (2009, riconoscimento speciale), Comune di Bomporto - MO e Rapolano Terme - SI (2010), Comune di Pramaggiore - VE (2012), Comune di Castelvenere - BN (2013)(edizione speciale).

Per festeggiare i suoi primi venti anni di attività, l'Associazione Nazionale Città del Vino organizza il primo **Palio Nazionale delle Botti**, dando vita ad una manifestazione che ogni anno coinvolge molte regioni italiane e si conclude con una grande festa da svolgersi di volta in volta in una Città del Vino diversa.

L'Associazione partecipa ad **un'audizione presso la Commissione Agricoltura del Senato con un documento sull'OCM Vino**, che traccia un quadro sintetico della viticoltura italiana ed analizza il testo della riforma redatto dalla Commissione e presentato a Bruxelles il 4 luglio 2007. Tra le criticità evidenziate c'è la mancata introduzione dei vini passiti all'interno del regolamento europeo.

2009

Nasce l'**Associazione Nazionale Res Tipica** - ad opera dell'ANCI e delle Associazioni di Identità, tra le quali Città del Vino che da anni la presiede - per dare vita ad un progetto di promozione delle identità territoriali che salvaguardi ed esporti, in Italia e nel mondo, la ricchezza di tradizioni, paesaggi e sapori delle nostre città. Oggi riunisce 25 associazioni di identità (Città del Vino, Città dell'Olio, Borghi più Belli d'Italia, Città della Nocciola, Borghi Autentici d'Italia, Città del Bio, Città del Castagno, Paesi Bandiera Arancione, Città dei Sapori, Città Slow, Città del Tartufo, Città delle Ciliege, Città del Miele, Città della Terra Cruda, Città della Ceramica, Città del Pane, Città della Chianina, Paesi Dipinti, Città del Riso, Città delle Grotte, Città dell'Infiorata, Città del Pesce di Mare, Città della Bufala, Città dei Liquori, Città del Tabacco) per un totale di quasi duemila aderenti tra Comuni ed altri enti (Province, Comunità Montane, Camere di Commercio, Unioni di Comuni, Enti Parco, Strade del Vino).

Parte **Senarum Vineae - Le vigne di Siena**, progetto di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio viticolo storico e delle forme di coltivazione nella città murata, ideato da ANCV in collaborazione con l'Università, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Siena e numerosi altri soggetti pubblici e privati. Dall'archeologia alla storia, dall'iconografia all'ampelografia, dalla botanica all'ingegneria dell'informazione fino alla biologia molecolare, i punti di forza del progetto sono la sua interdisciplinarietà e la replicabilità della metodologia d'indagine. Tra gli output ricordiamo la pubblicazione del volume "*Senarum Vineae. Il paesaggio urbano di Siena. Forme di recupero e valorizzazione dei vitigni storici*" e

la creazione di itinerari guidati di enotrekking urbano e periurbano con soste di degustazione.

L'Associazione presenta a Montalcino la ricerca “**Analisi delle strategie, performance e prospettive di Brunello di Montalcino, Vernaccia di San Gimignano e Vino Nobile di Montepulciano sul mercato UK**”, condotta da Manuela Gabbai (Città del Vino) e Benedetto Rocchi (Università di Firenze).

2010

Nell'ambito della convenzione con l'Associazione Vino&Salute, le Città del Vino finanziano **una ricerca dal titolo “Attività antiossidante e antinfiammatoria del vino rosso e dei suoi costituenti”**, condotta dal Dipartimento Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Siena, che mette in evidenza il reale effetto biologico dell'alimento vino e crea una base di studio razionale per lo sviluppo di prodotti polifenolici con attività antiossidante ed antinfiammatori.

L'Associazione **sostiene la tassa di soggiorno**, nella convinzione che - se ben spiegata - possa diventare uno strumento su cui investire e non solo un semplice balzello, una piccola spesa in più meglio accettata dai turisti se serve a migliorare l'ambiente e la qualità dell'offerta turistica ma a patto che venga effettivamente ed efficacemente utilizzata per progetti di crescita, di potenziamento dei servizi e di sviluppo locale.

2011

E' online il **nuovo portale www.terredelvino.net**, frutto della collaborazione con Sincro Consulting spa, un modo nuovo di comunicare con e per le Città del Vino, che prosegue le attività informative già portate avanti negli anni precedenti dal sito **www.cittadelvino.it**. La visibilità degli articoli pubblicati su *www.terredelvino.net* è incrementata dalla diffusione sui social network, Facebook e Twitter, e da un servizio periodico di Newsletter.

I 150 anni d'Italia in un vino: arriva il “rosso tricolore” dell'Unità del Paese che racchiude in un'unica bottiglia l'Italia del vino, una selezione dei vini da vitigni autoctoni più rappresentativi - dal Sangiovese al Sagrantino, dalla Barbera al Nebbiolo, dalla Corvina al Montepulciano, passando per Aglianico, Primitivo e Nero d'Avola fino al Cannonau - dei territori di tutte le regioni italiane, dalla Val d'Aosta alla Sicilia.

L'11 giugno, in occasione dell'Assemblea delle Città del Vino a Selargius (CA), l'Associazione prende una **posizione netta contro l'uso improprio del fotovoltaico nelle aree rurali** e sulle relative speculazioni.

“Un Mondo di Luce a costo zero” : un progetto al centro dell'accordo siglato tra Città del Vino e Gruppo Beghelli, al fine di fornire un supporto ai Soci - Comuni, Province, Parchi e Comunità Montane ma anche alle aziende private - nell'adozione di soluzioni vantaggiose per la sostenibilità, l'efficienza energetica e la sicurezza domestica. Grazie a convenzioni che permettono agli enti pubblici di adottare nuove tecnologie e di usufruire di servizi di assistenza ad esse correlati, è possibile sostituire a costo zero gli impianti di illuminazione pubblica interni ed esterni con lampade ad alto risparmio energetico. Al beneficio ambientale (risparmio energetico e riduzione di CO₂), si uniscono quello occupazionale (possibilità di impiegare manodopera locale) e quello finanziario (risparmio fino al 60% dei costi di illuminazione pubblica).

In collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena l'Associazione promuove la ricerca **“Sistema vino 2020: prospettive sui mercati internazionali per i vini toscani”**, condotta da Manuela Gabbai e Gianluca Stefani, ricercatori dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale.

Nelle sale del maestoso Palazzo Caracciolo-Cito (già sede della Scuola del Gusto) di Torrecuso (BN) viene allestito il **Museo Enologico di Arte Contemporanea**: oltre sessanta opere ispirate alla civiltà del vino, molte delle quali appartenenti alla mostra

itinerante "Il vino si fa immagine" organizzata in occasione del Ventennale dell'Associazione, resteranno nella terra sannita per trent'anni, grazie ad un accordo tra il Comune di Torrecuso e le Città del Vino. A curare l'operazione in ogni sua fase, dalla scelta degli artisti all'esecuzione delle opere fino alla presentazione critica, è il professor Nino D'Antonio. Gli artisti in mostra: Salvatore Ciaurro, Luigi Grossi, Carlo Cordua, Elio Mazzella, Luigi Mazzella, Vincenzo Murano, Rosario Mazzella, Ferdinando Ambrosino, Giovanni Ariano e Nicola Ferrara.

A dicembre l'Associazione CdV inaugura **CittàdelVinoLab, laboratorio e centro di formazione** che si propone di fornire alle amministrazioni locali gli strumenti più idonei a promuovere il buon governo e il benessere collettivo nei territori del vino, dalle migliori pratiche da applicare in modo concreto per la gestione dei territori ai temi dell'ambiente e della sostenibilità dello sviluppo, dalla formazione del personale addetto alle Strade del vino alla formazione degli operatori che sul territorio devono poi lavorare a contatto con i giovani, ad esempio affrontando il delicato tema del rapporto tra giovani e alcol.

“Un'Itàlia, 150 piatti 150 vini 150 territori”: per celebrare l'anniversario dell'Unità di Italia, l'Associazione pubblica, in collaborazione con l'Associazione SapereSapori, un volume di ricette regionali selezionandole tra quelle inviate da ristoranti, agriturismi, chef, pro loco, comuni, strade del vino e comunità montane, ed abbinandole ad altrettanti vini locali scelti tra quelli premiati da La Selezione del Sindaco. Il volume è stato oggetto di eventi di presentazione e degustazione a Udine (GOOD, 2011), a Volta Mantovana ("A Volta per star bene", 2011), a Macerata Campana (Festa di Sant'Antuono, 2012) e presso l'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia (dicembre 2012).

2012

Il 21 marzo l'Assemblea straordinaria e ordinaria dell'Associazione approva a Siena **il nuovo Statuto e il nuovo Regolamento interno**. Possono aderire all'Associazione, in qualità di soci ordinari i Comuni, italiani e non, che danno nome ad un vino o nei

quali si producono vini a denominazione di origine o a indicazione geografica, o che documentino un'adeguata tradizione enologica connessa a valori di carattere ambientale, storico e culturale, o produttivo; possono aderire inoltre Province, Regioni, Comunità montane, Unioni Comunali, Associazioni di Comuni nelle diverse connotazioni regionali. Lo Statuto impegna i Comuni a recepire nello Statuto Comunale come valori fondamentali la vitivinicoltura di qualità, il paesaggio e l'ambiente, le produzioni tipiche, la cultura dell'ospitalità, la qualità della vita; ad aderire alla Selezione del Sindaco ed a Calici di Stelle; ad adottare la Carta della Qualità; a introdurre nell'ambito della propria pianificazione e gestione territoriale i principi della metodologia del Piano Regolatore delle Città del Vino e della certificazione ambientale. Impegna inoltre tutti i soci a promuovere ed aderire alle attività formative dell'Associazione, a contrastare e disincentivare l'introduzione di materiale geneticamente modificato in agricoltura, a favorire la produzione di prodotti tipici locali e artigianali, a favorire l'inserimento nei programmi scolastici corsi di educazione al gusto tutelando i diritti degli alunni ad una corretta alimentazione ed alla conoscenza delle tradizioni locali, a introdurre e sostenere il risparmio e l'efficienza energetica.

Il 21 marzo l'Assemblea straordinaria e ordinaria dell'Associazione approva a Siena la "**Carta della Qualità**", che introduce 10 punti funzionali ad individuare i criteri di valutazione delle politiche adottate da ogni Comune socio: Tutelare il paesaggio del vino, Semplificare le procedure amministrative per le imprese del settore del vino, Rendere evidente la percezione del vino, Rendere fruibile la cultura del vino, La strada del vino, L'enoteca del territorio, Il vino nella ristorazione, Vino e ambiente, Vino e creatività, Il calendario del vino.

In aprile sono quasi 2.000 (fra scuole elementari e medie) gli alunni che hanno partecipato all'edizione 2012 de "**La Fattoria degli Studenti**", l'iniziativa didattica promossa dalla CIA con il supporto dell'Associazione delle Città del Vino e di altri enti, che da quattro anni guida i giovanissimi abitanti della provincia di Siena a conoscere i segreti e i sapori del territorio in cui abitano. Gli incontri si svolgono in

aula e in fattoria alla presenza di esperti di didattica alimentare, agricoltori e conoscitori del settore (come agricoltori e artigiani pensionati, imprenditori agricoli biologici, produttori di miele, pastori, fornai, allevatori) ai quali viene affidato il compito di trasmettere l'esperienza diretta e i saperi antichi della campagna. La Fattoria degli Studenti prosegue le attività del progetto **“Studenti DOC”** precedentemente sostenuto da ANCV insieme all'Unione Italiana Vini, con il contributo ed il patrocinio delle amministrazioni provinciali e locali di Siena, Firenze e Perugia e con la partecipazione dei consorzi attivi nella tutela e promozione dell'olio e del vino più tipici dei territori di riferimento.

A giugno, con il **corso "Modelli di marketing per i territori del vino"**, a Castelnuovo Berardenga (Si), CittàdelVinoLab mette a confronto amministratori pubblici ed operatori del turismo enogastronomico per aiutarli ad impostare un piano d'azione e i relativi strumenti operativi, attraverso un lavoro di analisi della domanda e dell'offerta e la messa a fuoco degli aspetti critici e dei punti di forza del territorio. Il progetto formativo coinvolge tutti coloro che a vario titolo costituiscono la filiera della produzione e del turismo del vino, nel **“comunicare al visitatore”** il valore aggiunto e l'identità del territorio al fine di creare un legame emozionale stabile con ospiti ed abitanti.

Per l'11° anno consecutivo APC (Associazione Produttori Camper) e ANFIA, in collaborazione con ANCI, Associazione Città del Vino e Città Termali, promuovono il **bando “I Comuni del Turismo all’Aria Aperta”**. L'iniziativa premia i Comuni italiani che presenteranno i 5 progetti migliori, uno per ciascuna categoria in concorso (Nord, Centro, Sud e Isole, Città termali, Città del Vino), per la realizzazione di aree di sosta multi-funzionali e integrate con il territorio, secondo i criteri di uno sviluppo turistico ecosostenibile.

La linea green di Città del Vino si rafforza con la prima edizione del **“Premio Impronte d’eccellenza. Tecniche agronomiche sostenibili per una viticoltura di valore”**, organizzato con la collaborazione dell'Azienda Cifo per promuovere tra le

aziende vitivinicole l'uso di prodotti naturali e biocompatibili nella conduzione dei vigneti. Il primo Premio Impronte d'Eccellenza viene assegnato all'azienda Ca' Lustra e al suo Comune Cinto Euganeo (Pd) nel corso della premiazione in Campidoglio dei vincitori della dodicesima edizione de La Selezione del Sindaco.

L'Associazione avvia la **riflessione tra i suoi associati sul tema del consumo del suolo, del riuso del suolo edificato e della valorizzazione delle aree agricole**, con approfondimenti costanti sulle diverse proposte di legge (a partire da quella presentata dal Ministro Catania a Roma il 24 luglio 2012) e contributi espressi in materia da esperti, associazioni e rappresentanti delle istituzioni.

L'Associazione entra a far parte del **Gruppo di Lavoro “Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica” del Consiglio Nazionale della Green Economy**, l'organismo formato da 66 organizzazioni di imprese rappresentative dell'economia verde italiana in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico. Da allora ha partecipato a tutte le sessioni annuali con approfondimenti (difesa e utilizzi sostenibili del suolo, agricoltura multifunzionale, produzione biologica e di filiera corta, cinture verdi urbane per l'agroalimentare di qualità ecologica, introduzione del “Made Green in Italy” e valutazione dell'impronta ambientale) che di anno in anno hanno contribuito alla stesura dei documenti che a novembre vengono presentati a Rimini in occasione degli Stati Generali della Green Economy.

A Vittorito (L'Aquila) si inaugura in agosto il **restauro del Ciborio di San Michele Arcangelo danneggiato dal terremoto**, restauro finanziato con il contributo di € 15.000 dell'Associazione delle Città del Vino (iniziativa di solidarietà Selezione del Sindaco 2009).

2013

L'Associazione partecipa alla consultazione pubblica aperta dal Ministro Barca sul documento “*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020*”

inviando al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica un articolato contributo con una serie di proposte operative in rapporto ad alcune delle tematiche affrontate da Barca. Questo l'indice del **Rapporto “Programmazione europea 2014-2020. Valutazioni e orientamenti delle Città del Vino”**: Introduzione, Perché è stato così difficile spendere i soldi provenienti dall'Europa?; Ambiente, Agricoltura, Governance territoriale: un futuro fertile tutto da costruire; Ridare centralità all'agricoltura. Le lunghe derive di trasformazione delle produzioni agroalimentari in Italia; La governance territoriale. Regolare la città a partire dalle esigenze della campagna; Cultura ambientale e Ambiente culturale; L'analisi dei dati; Le linee progettuali delle Città del Vino: Agenda digitale, Competitività dei sistemi produttivi, Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali.

A marzo l'Associazione partecipa con un suo contributo su come affrontare la sfida dell'adattamento ai cambiamenti climatici tenendo conto dei rischi e delle prospettive legate al rapporto tra clima e vino, all'**Audizione dedicata al tema del clima e rischi ambientali nell'ambito del Tavolo tecnico B "Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente"**, uno dei quattro Tavoli tecnici di confronto partenariale per la predisposizione della Proposta di accordo di partenariato previsto dal documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" del Ministro Barca.

A maggio l'Associazione organizza a Castelvenere (Bn) un **convegno dal titolo “La zonazione viticola nel contesto del PUC”** per approfondire il tema della Pianificazione urbanistica per una viticoltura di qualità nella wine valley del Sannio. Molto interessanti, tra gli altri, gli interventi *“Zonazione dei Terroir Viticoli: Definizione, Influenza, Fattori esplicativi, Problematica, Metodologia, Valorizzazione”* del Direttore di Ricerca dell'INRA (Francia) René Morlat e *“La zonazione viticola: uno strumento di valorizzazione del territorio di Castelvenere”* di Antonio P. Leone, primo ricercatore CNR-ISAFoM.

A luglio tredici comuni del Sannio (Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, Ponte, Torrecuso, Foglianise, Paupisi, Vitulano, Solopaca, Castelvenere, Cerreto Sannita, Telesse Terme, Benevento) firmano un **Protocollo d'intesa per lo sviluppo sostenibile dell'economia del vino, dei servizi e della governance territoriale** con l'Associazione Nazionale Città del Vino, Provincia di Benevento, CCIAA di Benevento, Università degli Studi del Sannio, Consorzio di tutela vini del Sannio, Gal Titerno, Gal Taburno.

Con un intervento su "*Spazi rurali e spazi urbani: il ruolo della rete delle Città del Vino*", l'Associazione nazionale delle Città del Vino ha portato il proprio contributo al **workshop “Reti di città & Spazi pubblici” nell'ambito della II Biennale Spazio Pubblico**, organizzata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica insieme all'ANCI.

In occasione della Convention degli Ambasciatori delle Città del Vino (Guardia Sanframondi - BN, 30 agosto - 1 settembre), l'Associazione lancia **“CHI LI HA VISTI? - Censimento dei palmenti in Italia”** invitando istituzioni, amministrazioni locali, università, associazioni e cittadini a segnalare sia la presenza - ed eventualmente l'accessibilità e lo stato di conservazione - di evidenze storiche riconducibili alle caratteristiche peculiari dei palmenti, sia l'esistenza di pubblicazioni, studi e approfondimenti già prodotti sull'argomento. Obiettivo della campagna era quello di promuovere il recupero e la valorizzazione di tali manufatti, a partire da una prima mappatura fino alla progettazione di iniziative di carattere culturale, educativo ed enogastronomico in cui i palmenti e il contesto paesaggistico diventassero volano di richiamo turistico e di rilancio economico.

Per celebrare il cinquantenario della nascita delle Doc in Italia, l'Associazione presenta a Vinitaly il volume **“50 Doc. 50 anni di denominazioni d'origine a tutela del vino italiano”**, pubblicato con la collaborazione di SaperiSapori&Gustolandia di Progetto WebFl@vors. Edito da Ci.Vin srl, il libro racconta le prime 50 Denominazioni italiane, abbinate a prodotti e piatti della tradizione locale e con introduzione a firma del professor Mario Fregoni (presidente

del Comitato Nazionale Vini Doc ed estensore della seconda legge sulle DOC, la 164/92).

2014

E' online il nuovo portale **www.cittadelvino.it**, frutto della collaborazione con CONNECTIS s.r.l., che innova e prosegue le attività informative già portate avanti negli anni precedenti dal sito *www.cittadelvino.it* e dal portale *www.terredelvino.net*. La visibilità delle comunicazioni è incrementata dalla diffusione sui social network, Facebook e Twitter, e da un servizio periodico di Newsletter.

“#CAMPOLIBERO: le proposte delle Città del Vino”: accogliendo positivamente l'invito a partecipare alla creazione del piano di azioni del Governo per l'agroalimentare italiano, l'Associazione invia al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali una serie di idee e suggerimenti mirati in particolare allo sviluppo e al rilancio della vitivinicoltura: Interventi diretti a sostenere il ricambio generazionale in agricoltura e la competitività delle filiere produttive territoriali, Crescita del capitale umano e qualificazione delle risorse professionali, Promozione di start up innovative e imprese sociali, Rafforzamento della capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali dei sistemi produttivi, Soluzioni per smart cities and communities, Sviluppo di attività imprenditoriali legate alla Green Economy, Tutela e promozione degli asset naturali e culturali legati all'agricoltura e all'agroalimentare.

Partecipazione al **Forum Universale delle Culture dell'UNESCO** tenutosi in Campania dal 25 aprile al 22 giugno. Nell'ambito del tema affidato al Comune di Benevento (*"Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito della sviluppo sostenibile"*), l'Associazione ha organizzato tre “dialoghi sul vino” (*"La viticoltura nella storia del Mediterraneo"*, *"Vino e salute: dal french paradox al consumo moderato e consapevole"*, *"Il paesaggio vitivinicolo: UNESCO e dintorni"*) nel corso dei quali esperti ed ospiti di

alto livello culturale hanno approfondito alcune delle suggestioni del Forum, oltre a degustazioni guidate di vini provenienti da diverse regioni italiane e alla mostra “*Winescapes. L’arte del paesaggio - Fotografie di paesaggi vinicoli*” di Mark Cooper.

Il coordinamento degli Ambasciatori delle Città del Vino istituisce il “**Premio Internazionale Ambasciatori delle Città del Vino**”, riservato ad autori di testi tecnici, scientifici ma anche narrativi, che contribuiscono alla crescita di tutto il movimento che sta intorno alla filiera vitivinicola e che siano stati pubblicati in Italia o in altri Paesi nei due anni precedenti il bando. Il premio (che consiste in un diploma dal puro valore simbolico) è assegnato per ciascuna delle seguenti sezioni: storia-cultura-ricerca; viticoltura; enologia; economia e legislazione della vite, del vino e dei prodotti derivati; vino, prodotti del settore vitivinicolo e salute. La commissione giudicatrice è presieduta dal presidente nazionale degli Ambasciatori delle Città del Vino Mario Fregoni (ex ordinario di Viticoltura presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Presidente onorario OIV) e composta da Paolo Balsari (ordinario di Meccanica Agraria all'Università di Torino), Luigi Moio (ordinario di Enologia all'Università di Napoli), Fabrizia Fiumi (docente di lettere presso il Liceo di Imola), Giorgio Rinaldi (Acc. Master, membro di giunta dell'Associazione Italiana Sommelier di Milano). I **vincitori della prima edizione** sono: Enoteca Italiana - *Atlante dei territori del vino italiano* (Geografia dei territori vitivinicoli) Nicodemo Librandi - *Il Gaglioppo e i suoi fratelli* (Ampelografia), Luigi Odello - *Il Codice Sensoriale del vino* (Analisi sensoriale del vino), Azienda Librandi - *Calabria. Valorizzare con metodi moderni un'antica vocazione vinicola* (Enologia), Marco Lisi - *Sulle tracce della Vernaccia* (Storia vitivinicola), Azienda Colomba Bianca - *Le Uve raccontano-Sicilia. 2012, 2013* (Ecologia viticola), Stefano Tomiato - *Un'antica produzione scomparsa: la viticoltura in Lomellina* (Archeologia viticola), Gabriel Yravedra - *El fraude de la chaptalization en vinos de la Union Europea* (Legislazione vinicola europea), Saveria Sesto et coll. - *Il sughero: frutto di Madre Natura da salvaguardare e non sprecare* (Vino e rispetto ambientale), Rossano

Pazzagli - *Il Buon Paese. Territorio e gusto nell'Italia del vino* (Il gusto italico nei territori del vino), Basilio Ventura - *L'odore della terra e l'ombra dell'uomo* (Poesia del vino).

A luglio l'Associazione organizza un convegno presso la Sala Consiliare del Comune di Olevano Romano, dal titolo **“A.A.A.: Agricoltura, Aree interne, Aree metropolitane, tre nodi cruciali per lo sviluppo locale prossimo venturo”** per avviare il dibattito sull'evoluzione del rapporto tra la città e l'ambiente agricolo, sulle nuove misure nazionali di governance territoriale e sulla rimodulazione della dimensione territoriale intermedia dopo la soppressione delle Province. L' incontro è anche l'occasione per lanciare un **progetto nazionale di sviluppo locale nei territori a vocazione vinicola**, che prevede la creazione di un Osservatorio che attraverso l'analisi dei contesti, dei bisogni e delle risorse disponibili possa aiutare le Città del Vino ad acquisire risorse e a ridurre i tempi dei finanziamenti resi disponibili dai fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) per interventi in materia di tutela del territorio, valorizzazione delle risorse naturali e culturali e turismo sostenibile, sistemi agro-alimentari e sviluppo locale, risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile, saper fare e artigianato.

2015

A maggio l'Associazione partecipa con un contributo su “Strade e Città del Vino” **al workshop “Dalla strada al territorio: itinerari culturali e percorsi tematici” tenutosi nell'ambito della III Biennale dello Spazio Pubblico**, manifestazione promossa da INU (Istituto Nazionale Urbanistica), INU Lazio, CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.) e Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia, con la partecipazione dell'Università di Roma Tre.

In occasione della Convention d'Autunno che si svolge a Genzano di Roma dal 16 al 18 ottobre, l'Associazione organizza il **convegno "Città del Vino che volano: vino e politica, tra rappresentazione e rappresentatività"**, con la partecipazione tra gli altri di Valeria Lingua (ricercatrice del Dipartimento di Architettura - Laboratorio

Regional Design dell'Università di Firenze) e di Davide Marino (Professore Associato di Economia ed Estimo Rurale presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università del Molise) che relazionano rispettivamente sul Progetto AGIRE per il trasferimento di conoscenze ed esperienze relative al PRG tra alcune Città del Vino (Bomporto, Rapolano Terme, Torrecuso), la Regione Campania e l'Università di Perugia, la prima, e su alcuni argomenti di grande interesse per le amministrazioni locali in tema di sviluppo agricolo e urbanistico, quali viticoltura e gestione delle aree interne, Food Urban Policy, tutela del paesaggio e sostenibilità, il secondo.

2016

A marzo l'Associazione si propone ai suoi associati come punto di riferimento, sostegno e consulenza per **l'inserimento nel Registro dei Paesaggi Storici** istituito dal Ministero delle politiche agricole per censire i territori, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore, preservarne la diversità bio-culturale e promuovere le attività di ricerca che approfondiscono i valori connessi con il paesaggio rurale e la sua salvaguardia, gestione e pianificazione.

A marzo torna **“Terre del Vino. Viaggiare Bere Mangiare Vivere meglio”**, il periodico cartaceo dell'Associazione edito da Ci.Vin. che da questa edizione si avvale del partenariato con **“Vie del Gusto”**.

Si svolge ad aprile nella zona dello Champagne, in Francia, lo **Stage per i Giovani Viticoltori europei** che ogni anno l'Associazione organizza in collaborazione con Recevin per offrire agli studenti italiani la possibilità di confrontarsi con le realtà dei loro coetanei europei su tematiche di grande attualità nel settore della viticoltura. Precedenti edizioni si sono tenute a Siena, Narbonne, Marsala, Roma, Franciacorta, Borgogna, Cartaxo-Portogallo (2010) e Villany-Ungheria (2011), Georgia (2012), Israele (2015).

Presso l'Auditorium del Collegio dei Gesuiti di Alcamo si tiene, in aprile, un **convegno dal titolo "Coltivare la città: Piano Regolatore delle Città del Vino e Urban Food Planning"**, organizzato dall'Associazione Nazionale delle Città del Vino con il patrocinio e la collaborazione della Strada del Vino Alcamo doc. Gli interventi dei relatori Davide Marino (Docente di Economia Rurale all'Università del Molise), Pietro Columba (Docente di Economia agraria ed estimo dell'Università di Palermo) e David Palterer (Docente di Architettura del Politecnico di Milano Polo di Mantova), sono interessanti contributi al lavoro di aggiornamento del Piano Regolatore delle Città del Vino, che deve oggi tenere conto delle trasformazioni delle aree urbane e rurali e delle nuove relazioni tra fra cultura urbana e mondo agricolo.

A maggio, in occasione delle manifestazioni dedicate all'area del Prosecco Superiore Docg ConeglianoValdobbiadene Città Europea del Vino 2016, presso l'Aula Magna della Scuola Enologica "Cerletti" vengono consegnati gli attestati della **seconda edizione del "Premio Internazionale Ambasciatori delle Città del Vino"**. Il primo premio è assegnato a Flavia Cristaldi e Delfina Licata, le due autrici del libro *"Nel solco degli emigranti. I vitigni italiani alla conquista del mondo"* (Storia vitienologica internazionale), seguito dai riconoscimenti a Giovanni Gregoletto - *Vite ambulante e viticoltura*, Carla Benocci, *La pergola d'uva e il vino. Le vigne Sforza Cesarini a Roma e nel Lazio*, Beppe Sangiorgi e Giordano Zinzani - *Sangiovese vino di Romagna*, G. Gregoletto-C. Moriggi-P. Antoniazzi-M. Leonardon-E. Dal Zotto - *Accidenti, malattie e parassiti della vite*, Saverio Sesta e altri autori - *Collezione artistica del patrimonio ampelografico della Calabria*, Alice Lupi - *Raccolta di poesie "Il vino è spiritoso"*.

2017

L'Associazione si aggiudica il finanziamento previsto dal **Bando "Sostegno ai giovani talenti"** indetto dalla Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere l'innovazione

sociale e tecnologica. La fase operativa del progetto presentato dalle Città del Vino (**“Il paesaggio del vino: nuove forme di conoscenza del territorio”**) coinvolgerà 5 regioni - Sicilia, Calabria, Toscana, Piemonte e Lazio - e in particolare le province di Catania, Reggio Calabria, Siena, Cuneo e Roma. Questi i numeri del progetto, della durata di 18 mesi a partire da novembre 2016: 15 giovani e 750 studenti rispettivamente da impiegare e coinvolgere su modalità innovative di lettura del paesaggio e della cultura del vino; 60 Comuni tra attori pubblici e privati insieme a 5 province, 5 assessorati regionali, 10 istituti superiori, 5 università, 4 parchi ambientali e 25 istituzioni culturali; 750 questionari per la verifica della soddisfazione dei beneficiari diretti del progetto; 15.000 contatti sito internet per azioni di verifica della soddisfazione dei beneficiari e di promozione del modello di valorizzazione del paesaggio.

ATTIVITÀ EDITORIALI E DI APPROFONDIMENTO

Editoria:

- **Rivista cartacea mensile “TERRE DEL VINO. VIAGGIARE, BERE, MANGIARE, VIVERE MEGLIO”**, dedicata alle attività dei Comuni Città del Vino, al turismo enogastronomico, alla valorizzazione dei territori del vino e delle loro tipicità. Dopo qualche anno di arresto, all'inizio del 2016 la rivista ha ripreso le sue uscite con cadenza trimestrale.
- **“Guida annuale alle Città del Vino”**, un almanacco sui Comuni associati, con ricette, prodotti tipici e schede sui vini, città per città (dal 2002 al 2005).
- **“Vini da vedere”**, la guida delle aziende, i vini e i Comuni vincitori del concorso enologico La Selezione del Sindaco (dal 2003 al 2009).

- **“Guide dei Vini. Selezione di eccellenza”**, suddivise per macro aree (Nord Est, Nord Ovest, Centro, Sud e Isole), a cura di Gigi Brozzoni del Seminario Permanente Veronelli per la collana “Selezione d’Eccellenza” (dal 2009 al 2013).
- Collana **Quaderni delle Città del Vino**, su temi culturali, tecnici, economici e sociali.
- Nino d'Antonio, Ci.Vin. Editore: **“A passo d'uomo nelle terre del vino”** (a quattro mani con Riccardo Cotarella, 2015), **“Un tris vincente - Angelo Maci, I vini del Salento, le Cantine Due Palme”** (2013), **“Riccardo Cotarella. Quasi un ritratto”** (2012), **“Don Calò - Venti racconti intorno al vino”** (2011), **“Incontri in cantina”** (2009), **“Campania. Le città del Vino”** e **“Uomini e Vini - Venti ritratti a tutto tondo”** (2007), **“II vini che fanno la storia. La civiltà Arbëreshe del Pollino”** (2006), **“Costa d'Amalfi. Borghi Divini”** (2005), **“Vini e gente di Sicilia”** (1995)
- Magda Antonioli Corigliano, **Enoturismo. Caratteristiche della domanda, strategie di offerta e aspetti territoriali e ambientali**, Franco Angeli Editore, Milano, 1996
- Massimo Corrado-Pierluigi Piccini-Elio Archimede (a cura di), **Città del Vino. 10 anni di idee per il territorio**, Gribaudo, 1997
- Magda Antonioli Corigliano, **Strade del vino ed enoturismo. Distretti turistici e vie di comunicazione**, Franco Angeli Editore, Milano, 1999
- Silvia Gatti, **La valorizzazione delle produzioni tipiche. Gli itinerari enogastronomici dell’Emilia Romagna**, Franco Angeli Editore, Milano, 2001
- Riccardo Pastore, **Il marketing del vino istruzioni per l’uso**, Franco Angeli Editore, Milano, 2002

- Donatella Cinelli Colombini, **Manuale del turismo del vino**, Franco Angeli Editore, Milano 2003
- Giacomo Tachis, **Il Vinsanto in Toscana**, Ci.Vin. Editore, Siena 2003
- **Strade del vino e dei sapori della Calabria**, Ci.Vin. Editore, Siena 2003
- Attilio Scienza, **Dizionario dei vitigni antichi minori italiani**, Ci.Vin. Editore, Siena 2004
- Iole Piscolla, **In viaggio attraverso l'Italia del gusto: Guida agli eventi gastronomici d'Italia**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2004
- Iole Piscolla, **Le strade del vino e dei sapori d'Italia**, Ci.Vin. Editore, Siena 2003 e 2005
- Andrea Ciacci-Andrea Zifferero, **Vinum**, Ci.Vin. Editore, Siena 2005
- Mara Rossoni, **Uva e Vino, le proprietà delle più piccole molecole**, Ci.Vin. Editore, Siena 2005
- Christoph Baker, **Il vino spiegato ai miei figli**, Ci.Vin. Editore, Siena 2005
- ANCV, **“Il Piano Regolatore delle Città del Vino. Linee metodologiche per valorizzare i comprensori vitivinicoli di qualità nella disciplina territoriale ed urbanistica delle aree rurali”**, I quaderni delle Città del Vino, Ci.Vin Editore, Castelnuovo Berardenga 2006
- Attilio Scienza, **Atlante dei Vini Passiti Italiani**, Gribaudo, 2006
- Andrea Ciacci-Andrea Zifferero-Paola Rendini, **Archeologia della Vite e del Vino in Etruria. Atti del Convegno internazionale di studi di Scansano (GR)**, Ci.Vin. Editore, Siena 2007

- Iole Piscolla, **Arkevino: guida alle strade del vino e dei sapori**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2008
- AA.VV., **Vino e paesaggio. Materiali per il governo del territorio**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2009
- Carlo Bolognesi, **Manuale del turismo enogastronomico culturale. Come fare sistema territoriale tra operatori pubblici, privati ed associazioni**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2010
- P. Carlo Tesi, **Risolvere il conflitto tra usi agricoli e usi energetici del suolo agrario. Un nuovo compito per il Piano Regolatore delle Città del Vino**, Ci.Vin. Editore, 2011
- Gigi Brozzoni, **Bere dolce Italia. Repertorio dei vini passiti e da dessert**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2011
- ANCV, **Un'Italia, 150 piatti 150 vini 150 territori**, Ci.Vin. Editore, Siena, 2011
- Andrea Ciacci- Myriam Giannace, **Senarum Vineae. Il paesaggio urbano di Siena. Forme di recupero e valorizzazione dei vitigni storici**, Nuova Immagine editrice, Siena 2012
- ANCV, **50 Doc. 50 anni di denominazioni d'origine a tutela del vino italiano**”, Ci.Vin. Editore, Siena, 2013
- Rossano Pazzagli, **Il Buonpaese. Territorio e gusto nell'Italia in declino**, Felici Editore, 2013
- ANCV, **“Verso la pianificazione agricola e alimentare. Un'ipotesi di sviluppo per le Città del Vino”**, Franco Angeli 2017

Pubblicazioni online:

- ANCV, “Città del vino in un click”, in collaborazione con Plein Air (2012)
- ANCV, “Il nuovo alfabeto delle Città del Vino per il terzo millennio” (2012)
- ANCV, Guida enoturistica del Comune di Fossacesia - CH (2015)
- ANCV, Guida enoturistica del Comune di Tollo - CH (2015)
- ANCV, Guida alle Città del Vino del Nord, Centro e Sud Italia (2015)

3. Studi e approfondimenti:

- Maggio 2011: **Risolvere il conflitto tra usi agricoli e usi energetici del suolo agrario**
- Luglio 2011: **L'integrazione degli immigrati nelle Città del Vino**
- Gennaio 2012: **Alcol e sicurezza stradale: i risultati della ricerca “Strade sicure nelle Città del Vino”**
- Marzo 2012: **Un futuro fertile tutto da costruire: le lunghe derive di trasformazione delle produzioni agroalimentari**
- Luglio 2012: **Green Economy**
- Settembre 2012: **Enoturismo nell'Oltrepò Pavese**
- Novembre 2012: **Una nuova reciprocità tra città e campagna**
- Gennaio 2013: **Rapporto “Programmazione europea 2014-2020. Valutazioni e orientamenti delle Città del Vino**
- Marzo 2013: **Clima e rischi ambientali: promuovere l'adattamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi**

- Maggio 2013: **Spazi rurali e spazi urbani: il ruolo delle Città del Vino**
- Giugno 2013: **Città del Vino sul consumo del suolo**
- Settembre 2013: **I palmenti, testimonianze di archeologia rurale nel Mediterraneo**
- Ottobre 2013 **La strategia Iter Vitis 2013-2015**
- Giugno 2014: **Il valore socioculturale del paesaggio rurale e vitivinicolo italiano**
- Luglio 2014: **A.A.A. Agricoltura, Aree interne, Aree metropolitane**
- Novembre 2014: **Osservazioni al PIT con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana**
- Maggio 2015: **Strade e Città del Vino. Dalla strada al territorio: itinerari culturali e percorsi tematici**
- Novembre 2015: **Città/aree rurali/produzioni di eccellenza: un nuovo equilibrio tra gestione del territorio e tutela del paesaggio nel senso della sostenibilità**
- Aprile 2016: **Coltivare la città: Piano Regolatore delle Città del Vino e Urban Food Planning**

PARTECIPAZIONE A BANDI E CALL PAPER EUROPEI E NAZIONALI

2004

Programma comunitario: **Leonardo da Vinci, Misura Projet pilotes. Titolo del progetto: “Professionaliser par la formation le milieu viticole des régions européennes afin d’intégrer l’exportation dans ses pratiques commerciales”**. Approvato dall’Unione Europea nel mese di settembre 2004, il Progetto di ingegneria e formazione professionale con durata triennale desidera rispondere ai bisogni di formazione delle piccole medie imprese del settore vitivinicolo e di tutti gli attori della viticoltura di terroir. Il Progetto intende promuovere la dimensione europea di sistemi e pratiche nuove per la formazione professionale, adatte alle problematiche economiche, sociali e culturali di ogni territorio. Qualificare gli attori del mondo vitivinicolo, migliorarne la competitività sui mercati d’esportazione, sviluppare lo spirito d’impresa, favorire nuovi impieghi in ambito rurale, determinare per i giovani viticoltori nuovi metodi di formazione, questi sono gli obiettivi principali del progetto.

2006-2008

Programma comunitario: **Leonardo da Vinci, Misura Projet pilotes. Titolo del progetto: «Ecoturisme – Biodiversité et Agrotourisme»**. Il progetto ha durata biennale.

2009

“Odyssea FIM” Marittimo Italia-Francia. Firmato il 9 luglio 2009 ad Ajaccio, è partito ufficialmente l’accordo interpartenariale che darà il via al progetto Odyssea FIM - transfrontaliero Italia/Francia: progetto che intende legare i porti e le città marittime all’entroterra attraverso la creazione di itinerari turistici, in modo da far trarre vantaggio anche al territorio rurale dei benefici del turismo da diporto. I Partner: la Regione Corsica e l’Agenzia per il Turismo della Corsica, capofila del progetto, l’Associazione Nazionale Città del Vino (con il comune di Grosseto, il porto

di Cala de' Medici, il comune di Suvereto e il comune di Viareggio), la Provincia di Pisa, l'Agencia per il Turismo della Liguria e la Regione Liguria e la Rete dei Porti di Sardegna.

2007-2013

Come Associazione Iter Vitis, le Città del Vino partecipano a due progetti transnazionali: il **Progetto di cooperazione nell'ambito del programma Italia-Malta**, con la collaborazione dell'IRVOS-Istituto Regionale per la Vite e l'Olio in Sicilia, e il **Progetto di cooperazione "Sur le traces de Magon"**, nell'ambito del programma ENPI (European Neighborhood Partnership Instrument) Italia-Tunisia 2007-2013.

2010

Partecipazione al **Bando della Fondazione Telecom 2010 "I beni culturali invisibili, una risorsa italiana da valorizzare"** con il progetto Il sentiero dei palmenti: progetto di rilancio e valorizzazione dei pigiatoi per l'uva, del patrimonio viticolo autoctono e delle componenti paesaggistiche dell'Isola del Giglio (GR) e dell'area ionio-reggina meridionale (RC), in partenariato con Fondazione Rosselli, Comuni di Isola del Giglio (GR), Africo (RC), Bianco (RC), Bruzzano (RC), Casignana (RC), Ferruzzano (RC) e Sant'Agata del Bianco (RC), Province di Grosseto e Reggio Calabria, Parco Nazionale Aspromonte.

Partecipazione all'"**Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili. Azione ProvincEgiovani Anno 2010**" dell'UPI con un progetto dal titolo **"Educazione alimentare di qualità"** in partenariato con la Provincia di Grosseto, la Provincia di Salerno e l'Enoteca provinciale di Salerno.

Partecipazione al **Bando "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali"** lanciato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI, con tre progetti dal titolo

“CU.L.T. - CULtura, Lavoro e Tipicità con i giovani” (Unione delle Colline Teatine - Abruzzo), “Ristorante-Museo a Km 0” (Comuni di Ginestra, Atella, Barile, Maschito, Roccanova - Basilicata), “Percorsi In Teverina” (Comuni di Castiglione in Teverina, Lubriano, Bagnoregio, Celleno, Civitella d’Agliano, Graffignano, l’Associazione Nazionale delle Città del Vino, il Consorzio Teverina e la Strada del Vino della Teverina - Lazio).

2012

Partecipazione al **Bando “Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici” della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale** con il progetto “Un Museo da degustare!”, in partenariato con il Comune di Bianco (RC) e l'Associazione Megale Hellas.

2013

Partecipazione al **Bando della Fondazione Telecom 2013 “Beni invisibili. Luoghi e maestria delle tradizioni artigianali”** con il progetto “Il maiale, la cassaforte del contadino: rilancio e valorizzazione delle tradizioni norcine”, in partenariato con la Fondazione Rosselli e l'Associazione “A Praca” Impresa Sociale di Belmonte Calabro (CS).

2015

Partecipazione al **Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale) “Sostegno ai giovani talenti”** con il progetto “*Il paesaggio del vino: nuove forme di conoscenza del territorio*”.

2015

Partecipazione al **Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale) “Sostegno ai giovani talenti”** con il progetto “*I mestieri del vino: recupero e salvaguardia di saperi e tradizioni*”.

